



IL VOTO SULLA NUOVA DIRETTIVA EUROPEA SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

Il 13 settembre scorso il Parlamento Europeo a Strasburgo ha votato, in sede plenaria, **la proposta di testo della Nuova Direttiva sulla Qualità dell'Aria**, adottando una proposta di emendamento – che ritardando di cinque anni il termine adottato a giugno dalla Commissione Ambiente del Parlamento UE – prevede **l'allineamento della normativa, al 2035, ai limiti degli inquinanti stabiliti dalle Linee Guida sulla qualità dell'aria dell'OMS** e, prima di allora, nel 2030, ai limiti rispettivamente di 10 µg/m³ per il PM2.5 e di 20 µg/m³ per l'NO₂.

Nella proposta approvata si prevede altresì il riconoscimento del diritto dei cittadini di rivolgersi ai Tribunali al fine di ottenere la **protezione del loro diritto di respirare aria pulita** laddove le autorità delegate non adempiano agli obblighi ad esse demandati oltre che il **diritto di essere risarciti** ove il loro diritto sia stato violato. Ora “la palla” passa al Consiglio degli Stati membri che potrà definire una sua proposta da discutere nell'ambito del processo legislativo condiviso con la Commissione e il parlamento UE.

A noi, che abbiamo seguito la preparazione del voto sul posto, è dispiaciuto constatare che i parlamentari Europei italiani che siedono alla destra del Parlamento UE (PPE, ECR, NI ovvero FI, FdI e Lega) hanno in modo compatto - diversamente per quanto è accaduto per i parlamentari di altre nazioni europee - votato per allontanare e rendere quasi inattuabili gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria e i diritti dei cittadini.

Rappresentando un Paese, l'Italia, che ha il più alto tasso di mortalità in Europa questi parlamentari dovrebbero - senza ideologie - spiegare anche ai loro elettori che il tasso di mortalità si diffonde proporzionalmente sui votanti di tutto l'arco elettorale.

[Leggi il nostro comunicato stampa!](#)



22 settembre 2023

Giornata Mondiale Senza Auto

GIORNATA MONDIALE SENZ'AUTO - CAR FREE DAY

E se potessimo vivere un giorno - ma anche più - in città, liberi dalle auto e dai mezzi motorizzati?

Anche quest'anno si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale Senza Auto, il Car Free Day, prevista per il 22 settembre**, e Vi invitiamo nuovamente a lasciare l'auto a casa per un giorno, rivolgendoci in particolar modo **alle scuole**.

Genitori, insegnanti, personale non docente, possono insieme contribuire a sostenere l'idea che è necessario migliorare significativamente l'ambiente nelle nostre città, a protezione dei bambini e dei giovani, e che questo può essere fatto principalmente riducendo il traffico in maniera significativa.

Questo, non è il caso di dimenticarlo, ridurrebbe la nostra dipendenza dalle fonti fossili contribuendo a ridurre le emissioni climalteranti.

Sai che puoi darci una mano anche tu? Lascia l'auto a casa e diffondi il messaggio con la tua scuola!

[Scopri di più e scarica i materiali!](#)



SALVIAMO L'ARIA: NO2 NO GRAZIE! LE MAPPE DEL MONITORAGGIO

LE MAPPE DEL MONITORAGGIO

Lo scorso luglio abbiamo presentato, a Milano e a Roma, le mappe e i dati ottenuti grazie all'impegno profuso, da oltre millecinquecento cittadine e cittadini delle due aree metropolitane, durante la campagna di scienza partecipata di monitoraggio del biossido di azoto.

I dati sono [disponibili sul nostro sito](#), con approfondimenti per entrambe le città e, soprattutto, con la possibilità di scrivere ai Sindaci e ai Presidenti di Regione della Lombardia e del Lazio affinché si impegnino e mettano in atto tutte le misure necessarie per rendere l'aria più pulita, indispensabile per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Il vostro ruolo, anche se non avete potuto partecipare alla campagna di scienza partecipata, è quindi fondamentale affinché i dati siano conosciuti e si percepisca l'urgenza delle nostre richieste: diffondete i risultati e scrivete a chi amministra le nostre città, **proteggiamo insieme il nostro diritto all'aria pulita!**

Ma puoi fare ancora di più! **Registra un breve video** (30 secondi) in cui racconti la tua storia e perché hai voluto partecipare al monitoraggio, e invialo a segreteria@cittadiniperlaria.org

Aggiungiamo voci alla richiesta di cambiare aria, in meglio!

Scopri cosa respiri!

Scarica i materiali



IL FUMO NERO DI NAPOLI

A inizio settembre abbiamo realizzato, nell'ambito della campagna **Facciamo respirare il Mediterraneo**, un monitoraggio del Black Carbon e del Biossido di Azoto (NO₂) nel porto di Napoli, grazie al supporto di Axel Friedrich, tra i massimi esperti di qualità dell'aria. I risultati sono stati presentati alla Commissione Salute del Comune di Napoli. I dati di biossido di azoto, rilevati presso il molo di partenza per le isole (molo Beverello), è risultato di **oltre 80**

µg/m³ di NO2 durante tutto il monitoraggio durato oltre un'ora. Oltre tre volte la soglia giornaliera che l'OMS indica a tutela della salute umana.

Questo dato ha ancora più rilievo considerando che, secondo uno studio diffuso poche settimane fa sulle città europee dai ricercatori di Isglobal a Barcellona e del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, **a Napoli le emissioni navali causano la morte prematura di 466 morti all'anno per il particolato e 332 per il biossido di azoto.**

Mentre la Commissione Salute del Comune di Napoli si è attivata per chiedere agli organi competenti quali azioni siano previste al fine di migliorare al più presto la situazione ambientale nel porto e le emissioni che soffocano la città, nelle altre città di porto in Italia continuano implacabili a fumare, nell'indifferenza delle istituzioni, navi e traghetti grandi e piccoli e vecchie carrette del mare.

Chiediamo rispetto e tutela della salute dei cittadini delle città di mare, più controlli, utilizzo dei droni sniffer, un sistema di tariffazione portuale per l'accesso ai porti, il bando dai porti delle navi più sporche e l'utilizzo di carburanti più puliti, filtri (FAP) e sistemi di abbattimento dei NOx (SCR) per abbattere particolato e ossidi di azoto oltre, naturalmente, all'elettificazione delle banchine che consenta di spegnere i motori all'arrivo in porto.



QUANDO AVREMO UNA CITTÀ DELLE PERSONE?

A Milano continua la strage. Secondo i dati ISTAT, in 10 anni, dal 2012 al 2022, a Milano sono morte 470 persone per incidenti stradali (47 all'anno, 4 al mese) e 120.000 sono le persone rimaste ferite. Che siano persone in bici o a piedi - sulle strisce pedonali o sui marciapiedi - per nessuno c'è sicurezza. L'obiettivo delle nostre città dovrebbe essere zero vittime.

Questa strage fa malissimo, ma può essere fermata, se le istituzioni la riconoscono con coraggio e responsabilità per quella che è: un'**emergenza**. La città deve fermarsi, per poi ripartire al ritmo giusto: quello delle persone, prima della velocità e del profitto ad ogni costo. Non possiamo più pagare con la vita.

Se il Comune non cambia Milano, se l'Amministrazione non ascolta le persone, saremo noi a farci sentire **giovedì 21 settembre, alle ore 18:45 in 4 punti di Milano**, per dire con voce forte e chiara "Basta morti in strada" con quattro flash mob in simultanea, e in sicurezza, sulle strisce pedonali.

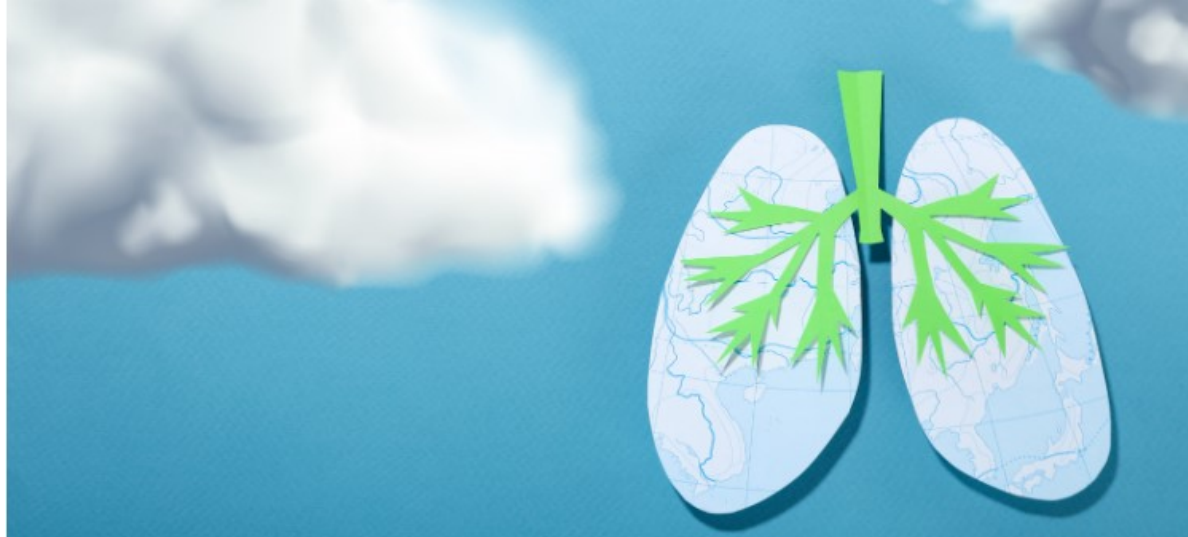
Vogliamo una città a 30 km/h subito, sicura, e con questa: strade scolastiche in ogni scuola, una città ciclabile dappertutto e per tutte le capacità, stop alla tolleranza del parcheggio selvaggio e ripristino immediato delle domeniche a piedi per accompagnare il cambiamento.

C'è bisogno di un cambio strutturale e culturale, di disegnare diversamente le nostre città e il modo di viverle, affinché siano più sicure, più verdi e più pulite per tutte e tutti e per dare la possibilità di scegliere come muoversi e come vivere lo spazio.

Gli esempi ci sono, l'Europa si sta muovendo da anni in questa direzione e ora Bologna sta facendo lo stesso.

Sei a Milano? [Partecipa anche tu!](#)

FIRMA LA PETIZIONE



7 SETTEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ARIA PULITA

Nella Giornata Internazionale dell'aria pulita abbiamo amplificato la voce delle nostre richieste, per la protezione del diritto a respirare aria pulita e di salvaguardare l'ambiente, con ancora maggiore forza in prospettiva del voto a Strasburgo avvenuto pochi giorni dopo.

Per fare in modo di raggiungere sempre più persone e tutelare maggiormente questo nostro diritto, ci hanno aiutato volti noti e conosciuti, chiedendo a gran voce che i deputati europei si schierassero a tutela della vita, della salute e della natura.

Grazie a **Caterina Balivo**, **Germano Lanzoni**, **Paola Gianotti** e **Vittoria Campagna** per aver contribuito, in una giornata così importante, a diffondere le nostre istanze!

Se non hai ancora visto e condiviso i loro contributi puoi trovarli sulle nostre pagine social!

[INSTAGRAM](#) - [FACEBOOK](#) - [TWITTER](#) - [LINKEDIN](#)

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

NO PARKING DAY - MILANO 24 Settembre

Ci troverete all'iniziativa lanciata dal Comune con l'obiettivo di trasformare le strade della nostra città e gli stalli di sosta in spazi per divertirsi ed esercitare la creatività. Mostriamo quanto spazio viene ogni giorno occupato dalle macchine e quanto invece di questo spazio potrebbe essere utilizzato in maniera differente!

Saremo presenti, per diffondere i dati di NO2 NO GRAZIE! e le nostre attività nei:

Municipio 2: Via Gluck

Municipio 7: Via Anselmo da Baggio

Municipio 8: Scuola Rinnovata

Venite a trovarci e [diffondete l'iniziativa](#)!

BASTA MORTI IN STRADA - MILANO 21 settembre

Alle ore 18.45, in 4 diversi incroci della città:

- NORD: Bastioni di Porta Nuova, angolo via Solferino
- EST: Viale Bianca Maria, angolo via Mascagni
- SUD: viale Beatrice d'Este, angolo via Melegnano
- OVEST: Corso di Porta Vercellina, angolo via Biffi

Per partecipare si consiglia di compilare il [form](#)

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare con bambini, bambine, amiche e amici, genitori. Tutti insieme per attraversare la città e dire: **basta morti in strada!**

CHANGE IS IN THE AIR - ROMA 22 settembre

Due cose con cui abbiamo a che fare tutti i giorni nella nostra città? Il traffico e l'aria inquinata!

Ne parleremo venerdì 22 settembre alle 17 alla città dell'altra Economia, un pomeriggio che si articolerà in diversi momenti, tra una mostra, dialoghi con esperte ed esperti, intrattenimento a tema e, per concludere, aperitivo!

SCOPRI DI PIÙ

APPROFONDIMENTI:

Un nuovo studio illustra che oltre **80.000 persone all'anno in Italia perdono la vita a causa dell'aria che respiriamo**, e molte di più convivono con malattie che sarebbero evitate se avessimo una qualità dell'aria migliore nelle nostre città. L'articolo sottolinea che l'inquinamento atmosferico e le temperature estive elevate costituiscono due fattori di rischio ambientali estremamente rilevanti per la sanità pubblica e che, fra la popolazione italiana si continuano a registrare numeri allarmanti di decessi attribuibili a livelli elevati di particolato, ossidi di azoto e temperature elevate.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Secondo un nuovo studio pubblicato su Lancet, la crescita nella resistenza agli antibiotici potrebbe essere legata all'inquinamento atmosferico ed in particolare al PM2.5. I ricercatori ipotizzano che il 23% delle morti riconducibili a questo fenomeno potrebbero essere prevenute se si rispettassero i valori della qualità dell'aria indicati nelle linee guida dell'OMS.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra.

Cittadini per l'Aria Onlus, via Lentasio, 9, Milano, 20122 IT MI

Cittadini per l'Aria Onlus www.cittadiniperlaria.org

Messaggio inviato con **MailUp®**